VENERDÌ 20 SETTEMBRE 2019

Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT

Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547

TOCCANDOFERRO

13

«Vogliamo la riconferma della sanità integrativa, con uno sforzo in più per migliorare uno strumento che ha dato delle risposte importanti» Maurizio Oreggia, Fiom

Il nuovo contratto Le sigle sindacali tornano compatte

Metalmeccanici. Di nuovo unite al tavolo delle trattative Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm presentano una piattaforma «Vogliamo recuperare sul welfare e le retribuzioni»

STEFANO SCACCABAROZZI

Per la prima volta dopo diversi anni Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm si presentano al tavolo della trattativa per il rinnovo del contratto nazionale metalmeccanico con una piattaforma unitaria. Unità di intenti tra i sindacati per andare a discutere un nuovo accordo che in provincia di Lecco si applicherà a 10 mila lavoratori.

«Progetto ambizioso»

«Si tratta di una piattaforma spiega Maurizio Oreggia della Fiom - importante e ambiziosa, che riteniamo possa essere sfidante per le imprese. Vogliamo recuperare alcune lacune dal punto di vista del welfare e della retribuzione che vi erano nel precedente accordo: per esempio vogliamo la riconferma della sanità integrativa, con uno sforzo in più per migliorare uno strumento che ha dato delle risposte. Sulla sicurezza si

■ ≪Sotto il profilo salariale la richiesta di aumento è di 150 euro pari all'8%»

chiede di istituire in maniera strutturale del briefing dedicati, riteniamo sia un aspetto molto importante che non può essere considerato solo un costo dalle imprese. Mentre sulla parte contrattuale chiediamo venga fissata una percentuale massima di utilizzo di tutte le tipologie contrattuali, compreso lo staff leasing con cui le aziende per assumere stipulano una sorta di accordo commerciale con le agenzie interinali».

La piattaforma presenta anche la richiesta di un aumento salariale: «Si tratta spiega Enrico Azzaro della Uilm - di un aumento dell'8%, pari in media a 150 euro. Questo perché c'è da recuperare potere d'acquisto e da ridistribuire la ricchezza prodotta: lo scorso accordo demandava alla contrattazione aziendale, che però è rimasta disattesa. Sappiamo che il momento economico non è facile, ma non sarà un buon motivo per Federmeccanica per tirarsi indietro; proprio quando ci sono difficoltà bisogna viaggiare in modo parallelo ed evitare le microconflittualità interne. Chiediamo anche il rafforzamento del fondo pensione Cometa e della sanità integrativa». Da parte dei sindacati c'è la disponibilità a discutere di flessibilità ma con dei paletti chiari: «Non si può pensare di stabilizzare i lavoratori attraverso lo staff leasing, è una pratica che non deve più essere utilizzata per aggirare le

Altre proposte

Ci sono poi anche richieste relative all'inquadramento e alla contrattazione: «Il vecchio accordo - sottolinea Eliana Dell'Acqua della Fim delegava alcuni aspetti alla contrattazione di secondo livello che però è stata attivata solo in pochi casi, se non addirittura ostacolata sul territorio. Per questo chiediamo che l'elemento perequativo aumenti da 485 euro a 700 euro all'anno e sia assegnato a tutti coloro che non hanno un accordo di secondo livello. Chiediamo poi una riforma dell'inquadramento professionale, togliendo unilateralità e discrezionalità alle aziende. Per questo serve anche la certificazione delle competenze del lavoratore. Fondamentale poi che venga confermato e realmente applicato il diritto alla formazione continua e non a caso la percentuale più alta di infortuni si verifica dove ci sono lavoratori meno formati. E infine chiediamo che la retribuzione per il congedo paterno passi dal 30 all'80% così da favorirne l'uso».



Sindacati uniti in vista della trattativa del rinnovo del contratto

La proposta presentata nelle fabbriche del Lecchese

Nelle prossime settimane la proposta di piattaforma unitaria per il rinnovo del contratto metalmeccanico sarà presentata nelle fabbriche lecchesi e italiane, così da avviare il percorso che dovrà portare Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm a sedersi al tavolo delle trattative insieme alla controparte Federmeccanica. Il passaggio nelle aziende e nelle assemblee unitarie dei lavoratori servirà a illustrare e approfondire i contenuti fino ad arrivare alla votazione per

l'approvazione della piattaforma programmatica. Al centro della richieste di Fiom, Fim e Uilm: un aumento salariale, il welfare, i fondi per la pensione integrativa e per la sanità, la formazione continua e obbligatoria, la sicurezza, i congedi parentali, la lotta alla precarietà e il ricorso alla contrattazione di secondo livello. Verrà inoltre chiesto di trovare modalità per accertare competenze e inquadramenti in modo più oggettivo. Ricevuta la "delega" degli iscritti ai tre sindacati, a partire dal mese di gennaio si apriranno le trattative con l'associazione degli imprenditori del settore per arrivare alla definizione del nuovo contratto nazionale di categoria, che in provincia di Lecco si stima riguardi 10mila lavoratori.

Confartigianato S'inaugura la nuova sede a Introbio

Valsassina

Il taglio del nastro degli uffici di piazza Cavour 13/14 ufficializzerà la rinnovata presenza dell'associazione

 Appuntamento a Introbio domani per l'inaugurazione della nuova delegazione di Confartigianato Lecco. Il taglio del nastro degli uffici di piazza Cavour 13/14, alle 11.30, ufficializzerà la rinnovata presenza dell'associazione in Valsassina.

«Un nuovo riferimento spiega il presidente Daniele Riva – per una terra storicamente a vocazione artigiana con numerose imprese associate a cui vogliamo dare ancor più risalto, fornendo un servizio di presenza territoriale. Abbiamo voluto dare un segnale forte, con una sede più prestigiosa e con l'ampliamento dei servizi».

Introbio rappresenta dunque il comune ideale in quanto baricentrico rispetto alla Valle: «La vicinanza fisica alle imprese, anche nell'era del digitale continua Riva - resta sempre una risorsa imprescindibile. Invitiamo tutti gli imprenditori associati della Valsassina e i cittadini di Introbio e dei paesi limitrofi a partecipare al taglio del nastro della nuova sede: un momento di incontro e di festa per tutti i valsassinesi».

Confartigianato conferma la presenza in tutta la provincia con 7 delegazioni. «Per noi sottolinea il segretario generale Vittorio Tonini - significa agevolare il lavoro delle imprese associate e vivere noi per primi i bisogni e i problemi dei territori più produttivi, cercando di fornire il nostro supporto non solo attraverso i servizi offerti alle aziende, ma anche con uno stretto confronto con le Istituzioni e gli enti territoriali».

Pmi, le opportunità legate all'auto elettrica

L'incontro

Nuove sfide e opportunità per l'innovazione tecnologica delle imprese del settore

"Auto elettrica e innovazione componentistica: le opportunità per le Pmi". È il titolo dell'incontro realizzato da Api-Tech in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Lecco.

L'appuntamento è fissato per il 26 settembre, giovedì, quando la sede Api di via Pergola si aprirà agli associati per un seminario sul tema della trasformazione tecnologica relativa al passaggio all'auto elettrica, che delinea nuove sfide e opportunità per l'innovazione tecnologica delle imprese del settore.

In questo senso, con un'analisi dell'evoluzione del comparto e delle possibilità di crescita delle Pmi, l'incontro «verterà sulla comprensione delle trasformazioni tecnologiche interessate dal passaggio all'elettrico e delle modifiche relative alla componentistica coinvolte in tale innovazione, con l'obiettivo di identificare l'impatto del cambiamento e la velocità al quale sta avvenendo».

Relatori saranno due esperti di Deloitte: Santo Rizzo, già responsabile della revisione di società componentistiche del settore automotive, e Marco Martina, special matter expert del settore automobilistico.

Per maggiori informazioni e adesioni contattare l'Api di Lecco allo 0341.282822 o consultare il sito www.api.lecco.it. L'incontro darà diritto ai partecipanti ingegneri a tre crediti formativi ai sensi del regolamento per l'aggiornamento professionale. Adesioni sul sito dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecco: www.ording.it.



LA PROVINCIA

VENERDÌ 20 SETTEMBRE 2019

LECCO 17

Enaip, per il nuovo anno c'è un piano in più «Crescono corsi e alunni»

STEFANO SCACCABAROZZI

Apertura dell'anno formativo con ampliamento della sede di via Caduti lecchesi a Fossoli per l'Enaip.

L'ente di formazione professionale, promosso dalle Acli e che propone corsi che vanno dalla formazione di operatori elettrici ai riparatori, dai carrozzieri al settore agroalimentare e della panificazione-pasticceria solo per fare alcuni esempi, ha infatti inaugurato i nuovi spazi realizzati elevando la struttura con un piano rialzato.

«Abbiamo ricavato sei nuove classi e un'aula magna, – spiega il direttore generale di Enaip Lombardia **Antonio Bernasconi** – ma abbiamo soprattutto potuto razionalizzare gli spazi. In questi anni abbiamo aumentato il numero dei ragazzi e av-

viato nuovi corsi inseriti nella tradizione locale e nel mercato del lavoro e quindi avevamo bisogno di una struttura che ci permettesse di guardare avanti insieme al nuovo direttore della sede di Lecco Giovanni Colombo»

A frequentare Enaip sono 250 ragazzi lecchesi: «Stiamo lavorando molto anche sull'aspetto sociale, cercando di creare una comunità in cui anche al pomeriggio si possano trovare proposte e possibilità per aiutare i nostri studenti».

A tenere a battesimo l'ampliamento il presidente di Enaip Lombardia, **Giovanni Battista Armelloni,** che ha rimarcato la qualità della proposta, il bassissimo numero di abbandoni scolastici con il 97% dei ragazzi che completa il percorso, la capacità di stare al passo delle innovazioni tecnologiche e delle evoluzioni del mercato del lavoro, ma anche gli aspetti sociali ed educativi, con l'obiettivo di cercare di dare una risposta di formazione a tutti.

Enaip, con 23 sedi e 4500 studenti complessivi, è una realtà promossa dalle Acli, presenti alla cerimonia di apertura del nuovo anno formativo con tutti i propri livelli: il presidente provinciale **Luigi Panzeri**, il livello regionale rappresentato da **Attilio Rossato** e il presidente nazionale **Roberto Rossini**.

«Sono un papà felice di un ragazzo che ha fatto questa scuola, trovando un'occasione di riscatto personale. Vedere questa nuova struttura – ha sottolineato Panzeri – mi riempie di gioia, è luogo di formazione per l'uomo che lavora per avere dignità. Enaip è il braccio opera-



Studenti dell'Enaip davanti alla sede rinnovata





Giovanni Colombo

tivo delle Acli sul tema della fedeltà e della preparazione al lavoro. E in questo i professori sono decisivi. Dobbiamo diffondere questa struttura perché sempre più persone abbiano accesso a questa possibilità».

Innovazioni in tecnologia e strutture per intercettare e anticipare i cambiamenti del mercato del lavoro sono gli investimenti che si stanno portando avanti soprattutto a livello regionale: «Stiamo lavorando molto in questa direzione – ha evidenziato Rossato – ma sempre con grande attenzione alla dimensione sociale, con un occhio particolare ai ragazzi meno attrezzati così da offrire a tutti opportunità di formazione».

Un modello, quello lecchese e lombardo, che il presidente nazionale intende estendere al resto del Paese: «Dobbiamo diffondere in tutta Italia la dimensione della formazione professionale come risposta alla fatica che stiamo attraversano nel mondo del lavoro». Presenti alla presentazione della sede ampliata, benedetta dal prevosto mons. Davide Milani, anche il sindaco Virginio Brivio, il presidente provinciale Claudio Usuelli e i rappresentanti di Confindustria, Confartigianato e Api Lecco.

Al Campus la Cisl parla di immigrati ed Europa



Rita Pavan, segretaria Cisl

AppuntamentoOggi alle 9 al campus di via Previati

di via Previati il convegno organizzato dal sindacato

Oggi, alle 9, al Politecnico, la Cisl organizza l'incontro su "Immigrazione, una sfida per l'Europa e per l'Italia". Un tema di stretta attualità, viste anche le intese che si stanno profilando a livello europeo per una ripartizione degli immigrati tra le diverse nazioni. Ma soprattutto l'analisi di un fenomeno epocale che chiede soluzioni che vadano oltre la contingenza, e che è destinato a crescere nei prossimi anni.

Interverranno: don Giusto Della Valle, responsabile Migrantes della diocesi di Como; la parlamentare Lia Quartapelle; Greta Redaelli, referente Area migranti della cooperativa Aeris.

Attraverso contributi video porteranno il loro contributo **Beppe Iuliano** del Dipartimento internazionale della Cisl, e **Marco Cilento** della Confederazione Europea dei sindacati.

I lavori saranno coordinati da **Rita Pavan**, segretaria generale della della Cisl Monza Brianza Lecco.

Il convegno si terrà nell' Aula Bl.1 edificio 9, piano 1 del Campus di Lecco.



AUTOTORINO SPA

Valmadrera (LC), 23868 Tel. 0341 213511 - www.autotorino.it

Limitazioni garanzia*e dettagli efferta promozionale valida fino al 30.09.2019¹
*Caranzia*e 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, con chiometraggio ilimitato per i primi 3 anni. Escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batterio (2 disinitato), sottema audio, video, nevegazione (3 anni / 100.000 km, 100.000 km, 100.000 km, 100.000 km, quale che sia il imite raggiunto prima, escluso il chiometraggio ilimitato per i prima (3 anni. Escluso distributo), sottema audio, video, nevegazione (3 anni / 100.000 km, 100.000 km, quale che sia il imite raggiunto prima, escluso il chiometraggio ilimitato per i pre anni. Condizioni volde su ogra vettura fica vendata dalla lette ufficiare di kia Metora nel territorio della UE. Octobra su vivenzia come nelle Concessionarie.

Consumo combinato cicle MEDO (Na 100km); Xicced da 4, 1 a 6, 5. Emissierio (10, click NEDC (qikm) da 109 a 148. *Innuncio pubblicitario con l'innitiari permoconale, knowe Xiced 1,0 TGGI Urban Lintino € 22.750. Prezzo promo a ficela sottosirizone del finanziamento SCILTA KIA "Special". Prezzo promo a ficela sottosirizone del finanziamento SCILTA KIA "Special" al El 300 articirle da € 19,750 (prezzo promo a transitamento SCILTA KIA "Special"). Prezzo promo chiavi in mano, NiA e messa su strada encluse, IP.T. e contributo Persumation

Uso IPTUI e coli Ni. 8,20/2011 e sclusi Variaggio e tistusi del Cliente da di Cliente da controlisto del controlisto del controlisto controlista del controlisto controli da controlista del controlisto controlista del controlisto contr

Politecnico Un premio per la robotica in Cina

Ricerca

La "Silk Road Robotics Innovation Competition" ha radunato per quattro giorni il futuro della robotica

Un nuovo, eclatante successo per il Politecnico di Milano e, nella fattispecie, per il Polo di Lecco: il team del laboratorio Indexlab ha vinto la prestigiosa competition di robotica "SRRIC2019" in Cina.

Panos Pylarinos - laureando in Building and Architectural Engineering - Salvatore Urso e Carlo Beltracchi – ingegneri di ricerca e sviluppo del laboratorio Indexlab, coordinati dall'ing. Pierpaolo Ruttico e dal prof. Francesco Braghin, hanno vinto la "Silk Road Robotics Innovation Competition", che ha radunato il futuro della robotica alla Jiaotong University a Xi'an.

La commissione ha premiato il progetto "BuilderBot", concepito e sviluppato in una delle realtà che sfornano le soluzioni più innovative del campus di via Previati.

Il progetto premiato – BuilderBot – è un sistema per la realizzazione automatizzata di facciate composte da elementi architettonici personalizzati. Modulare, leggero e flessibile, può essere impiegato in molteplici applicazioni, dalla riqualificazionetermo-acustica ed estetica fino alla realizzazione automatizzata di interi nuovi edifici.

L'ingegner Pierpaolo Ruttico, a capo del team sottolinea «la qualità del lavoro svolto, le solide competenze interdisciplinari e la coesione e determinazione del team». Soddisfatto anche il prof. **Francesco Braghin**, «orgoglioso che il nostro lavoro sia stato giudicato il migliore da una giuria internazionale tra numerosi altri progetti interessanti e innovativi». **C.Doz.** Più informazioni sui Cookies Chiudi





Chi siamo | Scrivici | Collabora con noi | HOME **ECONOMIA POLITICA**

CRONACA CULTURA TURISMO MILANO SPORT

> 19 settembre 2019 San Gennaro

Q

₽ f **y** 🖶 1

Lecco, 19 settembre 2019 | ECONOMIA

Sindacati uniti per il nuovo contratto metalmeccanico

di Stefano Scaccabarozzi

Un nuovo accordo che in provincia di Lecco si applicherà a 10 mila lavoratori.





ALTRO ▼

CERCA

Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm si presentano al tavolo della trattativa per il rinnovo del contratto nazionale metalmeccanico con una piattaforma unitaria. Unità di intenti tra i sindacati per andare a discutere un nuovo accordo che in provincia di Lecco si applicherà a 10 mila lavoratori.

«Si tratta di una piattaforma – spiega Maurizio Oreggia della Fiom – importante e ambiziosa, che riteniamo possa essere sfidante per le imprese. Vogliamo recuperare alcune lacune dal punto di vista del welfare e della retribuzione che vi erano nel precedente accordo: per esempio vogliamo la riconferma della sanità integrativa, con uno sforzo in più per migliorare uno strumento che ha dato delle risposte. Sulla sicurezza si chiede di istituire in maniera strutturale del briefing dedicati, riteniamo sia un aspetto molto importante che non può essere considerato solo un costo dalle imprese. Mentre sulla parte contrattuale chiediamo venga fissata una percentuale massima di utilizzo di tutte le tipologie contrattuali, compreso lo staff leasing con cui le aziende per assumere stipulano una sorta di accordo commerciale con le agenzie interinali».

Da parte dei sindacati c'è la disponibilità a discutere di flessibilità ma con dei paletti chiari: «Non si può pensare di stabilizzare i lavoratori attraverso lo staff leasing, è una pratica che non deve più essere utilizzata per aggirare le norme».

La piattaforma presenta anche la richiesta di un aumento salariale: «Si tratta – spiega Enrico Azzaro della Uilm - di un aumento dell'8%, pari in media a 150 euro. Questo perché c'è da recuperare potere d'acquisto e da ridistribuire la ricchezza prodotta: lo scorso accordo demandava alla contrattazione aziendale, che però è rimasta disattesa. Sappiamo che il momento economico non è facile, ma non sarà un buon motivo per Federmeccanica per tirarsi indietro; proprio quando ci sono difficoltà bisogna viaggiare in modo parallelo ed evitare le microconflittualità interne. Chiediamo anche il rafforzamento del fondo pensione Cometa e della sanità integrativa».

Ci sono poi anche richieste relative all'inquadramento e alla contrattazione: «Il vecchio accordo – sottolinea Eliana Dell'Acqua della Fim – delegava alcuni aspetti alla contrattazione di secondo livello che però è stata attivata solo in pochi casi, se non addirittura ostacolata sul territorio. Per questo chiediamo che l'elemento perequativo aumenti da 485 euro a 700 euro all'anno e sia assegnato a tutti coloro che non hanno un accordo di secondo livello. Chiediamo poi una riforma dell'inquadramento professionale, togliendo unilateralità e discrezionalità alle aziende. Per questo serve anche la certificazione delle competenze del lavoratore. Fondamentale poi che venga confermato e realmente applicato il diritto alla formazione continua e non a caso la percentuale più alta di infortuni si verifica dove ci sono lavoratori meno formati. E infine chiediamo che la retribuzione per il congedo paterno passi dal 30 all'80% così da favorirne l'uso».

Nelle prossime settimane la proposta di piattaforma unitaria per il rinnovo del contratto metalmeccanico sarà presentata nelle fabbriche lecchesi e italiane, così da avviare il percorso che dovrà portare Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm a sedersi al tavolo delle trattative insieme alla controparte Federmeccanica. Il passaggio nelle aziende e nelle assemblee unitarie dei lavoratori servirà a illustrare e approfondire i contenuti fino ad arrivare alla votazione per l'approvazione della piattaforma programmatica.







ULTIMI ARTICOLI ▶











I nostri video



Un grandissimo Andrea Dell'Oro al traguardo del Tor de Géants

TUTTI I VIDEO ▶

Articoli più letti



Barca si schianta a Venezia: muoiono Fabio Buzzi e Luca Nicolini

CAMMINA CON NOI



Dal Cainallo al Rifugio Brioschi sulla vetta del Grignone (Via della Ganda)

CRONACA



Aggressione in Stazione a Lecco: in carcere il responsabile

CAMMINA CON NOI



Dalla Valgerola al rifugio Falc, tra laghetti e il Pizzo Tre Signori

Ritrovaci su Facebook



Be the first of your friends to like this

Link Utili

- Avvisi Comunità Pastorale Beato Mazzucconi e Beato Monza
- ▶ La webcam del Grignone al Rifugio Brioschi
- ▶ Webcam dai Piani di Bobbio
- ▶ Sali sul Campanile di Lecco
- ▶ Comune di Lecco
- ▶ Provincia di Lecco
- ▶ Info Montagna Sicura
- **▶** Ospedali di Lecco
- ▶ Decanato di Lecco
- **▶** Decanati e Parrocchie

Alpi Media Group

- **▶ Valseriana News**
- **▶ Valtellina News**
- **▶** Como Live

Caleidoscopio

19 Settembre 1783 i fratelli Montgolfier presentano l'aerostato detto "ad aria calda" che viene innalzato alla presenza del re Luigi XVI, nei giardini di Versailles. L'aerostato prende poi il nome di mongolfiera.

Social











Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Lecco al n. 3/2010, con disposizione del 15/09/2010.

Editore: Resegone 3000 s.r.l. Capitale sociale € 10.000 i.v. Sede legale: Viale L.Borri 109 Varese

Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348

redazione@resegoneonline.it